

ISTITUTO COMPRENSIVO CANTU1

Verbale n°7 a.s. 2018/2019

Collegio dei Docenti

x UNITARIO

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di primo grado

Data	26 giugno 2019
Luogo	sede di Cantù scuola secondaria di 1° grado
Inizio	17,00
Fine	18,30
Presenti	100
Assenti	26
Allegati	5

Presiede Dirigente scolastico Peverelli Sonia

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Relazioni funzioni strumentali;
- 3) Progetti d' Istituto;
- 4) Piano annuale per l'inclusione (P.A.I.);
- 5) Organico;
- 6) Utilizzo potenziamento;
- 7) Delibera attività alternativa;
- 8) Progetto trattenimento;

9) Comunicazioni Dirigente.

1) Lettura e approvazione verbale della seduta precedente.

DELIBERA N.1

Il verbale della seduta precedente è approvato all'unanimità.

2) Relazioni predisposte dalle funzioni strumentali.

Si procede con l'illustrazione delle attività delle Funzioni Strumentali, redatte nelle relazioni finali.

AREA 1- Gestione Triennale dell'offerta Formativa (PTOF) docente Schimmenti, vedi allegato n.1. Inoltre, la docente illustra le sintesi dei monitoraggi. Hanno risposto al questionario docenti: 23/26 docenti Scuola dell'Infanzia; 29/62 docenti Scuola Primaria; 19/37 docenti Scuola Secondaria. Sono state evidenziate alcune criticità riguardo la collaborazione con il personale di segreteria, nei rapporti con alcuni genitori e sul mancato apprezzamento del lavoro dei docenti.

Analisi dei dati del monitoraggio genitori:

Scuola dell'Infanzia 28/220

Scuola Primaria 54/570

Scuola Secondaria 39/273

Sono state evidenziate alcune criticità riguardo il servizio mensa per la primaria, mentre sia per la primaria che la secondaria si riscontrano criticità con la segreteria.

La Dirigente commenta che, vista l'esiguità del campione dei genitori, i dati non sono statisticamente rilevati.

Analisi dei dati del monitoraggio alunni delle classi campione II della secondaria e IV della primaria:

le criticità sono le stesse evidenziate lo scorso anno.

La docente Schimmenti relazione sul lavoro svolto per il curricolo:

il curricolo è stato completato. Nell'homepage, sotto la voce didattica si trova l'accesso al curricolo d'Istituto.

La pagina comprende:

il curricolo per competenze d'Istituto, elaborato lo scorso anno in verticale a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado, accorpa campi di esperienze e discipline.

Le competenze trasversali, elaborate dalla Commissione PTOF due anni fa, per la scuola primaria e secondaria, nel corso dell'anno sono state completate dalle docenti della Scuola dell'Infanzia, con il supporto delle coordinatrici didattiche Braga e Cattaneo. Coinvolgono tutti i campi di esperienza e tutte le discipline.

Il curricolo per campi di esperienza della scuola dell'Infanzia relativo ai bambini di 3/4/5 anni. Il lavoro è stato svolto dalle colleghe della scuola dell'Infanzia perché si pensava di utilizzare un unico modello di UDA.

La maestra Schimmenti informa il Collegio che, il maestro Maiuolo ha predisposto un account su Google drive per permettere la condivisione di materiali didattici.

AREA 1- Gestione dell'offerta Formativa (Valutazione, Invalsi) docenti Agresta e Molteni.

Nel corso dell'anno scolastico, le docenti FS hanno effettuato la lettura e l'analisi dei risultati delle prove Invalsi 2018, i cui esiti generali sono stati restituiti a tutti i docenti durante un Collegio.

Le docenti hanno provveduto ad organizzare le prove invalsi 2019.

Con il supporto della commissione Valutazione, della docente Funzione Strumentale PTOF e della relativa commissione, le docenti FS hanno rivisto e aggiornato il Piano di Miglioramento inserito nel PTOF all'interno del portale SIDI.

In seguito le docenti, in collaborazione con la docente Funzione Strumentale PTOF e le relative commissioni, hanno elaborato una rubrica di valutazione.

Le FS Agresta e Molteni hanno proceduto, inoltre, alla stesura di nuovi giudizi del documento di valutazione della Scuola Primaria, relativi al II quadrimestre, revisionati poi dai docenti della Scuola Primaria.

Nel mese di giugno le docenti FS con la commissione, svolgeranno l'elaborazione del RAV relativo al triennio 2019/2022.

Le docenti valutano l'incarico complessivamente positivo, essendo riuscite a portare a termine le attività programmate.

Si ipotizza per il prossimo anno di svolgere le seguenti attività:

- Revisione del RAV da inserire nel portale SIDI;
- Analisi e restituzione dei dati Invalsi 2019;
- Organizzazione delle prove Invalsi 2020;
- Predisposizione di una griglia di valutazione dei progetti.

AREA 2- Sostegno al lavoro dei docenti (Nuove tecnologie dell'informazione, comunicazione) il docente Maiuolo relazione sul lavoro svolto:

- Acquisto e attivazione della piattaforma Google Education.
- Manutenzione del sito scolastico e pubblicazione di articoli su richiesta della dirigenza, della segreteria e dei docenti.
- Supporto informatico alla segreteria e ai docenti.
- Gestione della piattaforma google, registrazione dei docenti della SSI e incontro per presentare la piattaforma con la collaborazione di Simonetta Terraneo.
- Supporto e collaborazione con la prof. Rosalba Valentino per lo svolgimento delle prove invalsi della SSI
- Le difficoltà maggiori si sono presentate nel plesso della SSI Tibaldi, per la mancanza della rete Wi-Fi in tutte le parti dell'edificio.

AREA 3- Interventi e servizi per gli studenti (Gestione alunni diversamente abili) docente Orefice.

Situazione alunni D.A. sull'Istituto

In riferimento al numero di alunni DA iscritti al momento nell'Istituto la situazione è la seguente:

- 9 alunni all'Infanzia
- 22 alla Primaria
- 17 alla Secondaria

Per un totale complessivo di 48 alunni. Si è registrato un incremento di iscrizioni all'Infanzia nel giro di poche settimane. La scuola ha accolto 5 iscrizioni di cui 3 casi gravi

Lavoro svolto in collaborazione con la segreteria

È stato svolto un lavoro inerente alla Rilevazione ISTAT. Ho effettuato una raccolta dati relativi alla disabilità, DSA, BES, Disturbo specifico evolutivo, figure specializzate, di assistenza, svolgimento delle attività didattiche, uso di sussidi specifici ed altro per tutti i plessi dell'Istituto. Essendo stato individuato il plesso della scuola Primaria "Giovanni Paolo II" quale scuola campione, si è reso necessario un ulteriore rilievo dati.

Anche quest'anno l'Istituto ha partecipato al bando di assegnazione di ausili didattici in comodato d'uso e ho prodotto, in accordo con la Dirigente, un'unica istanza presso l'Istituto abilitato alla raccolta Bonsevin de la Riva di Legnano.

Con i Servizi Sociali Territoriali del Comune sono state inoltrate 24 richieste per l'attivazione dell'assistente educatore scolastico.

Sempre con i Servizi Sociali di Cantù si è tenuto un incontro con le assistenti sociali, la referente della Cooperativa "Solidarietà e Servizi" per dosare l'intervento di assistenza sui casi. Nell'incontro ho portato alla loro attenzione gli ultimi casi iscritti all'Infanzia per la loro gravità. Contestualmente ho prodotto mail all'AST nella persona del Dottor Palmisano al quale ho richiesto di completare la documentazione dei casi più urgenti e fragili.

Ipotesi di lavoro per l'anno prossimo

Sperimentazione della scheda di osservazione in ICF per la stesura del PEI sulla Secondaria di 1° come da accordi con la Dirigente.

Definizione ICF

Si tratta della Classificazione del Funzionamento, della Disabilità e salute definito dall'OMS nel 2001 la cui finalità consiste nel descrivere nel modo più dettagliatamente possibile le funzioni, capacità e abilità che caratterizzano una persona.

È un modello bio-psico-sociale in quanto non considera solo la malattia ma il funzionamento della persona anche con disabilità e come sia la malattia che il funzionamento possano impattare sulla vita e socialmente.

L'ICF assume un nuovo significato di salute, non è semplicemente assenza di malattia ma piena realizzazione del proprio potenziale nei vari contesti di vita.

AREA 3- Inclusione: disagio, BES, DSA) docente Sinisi, vedi allegato n.2.

AREA 3-Inclusione alunni stranieri docente Minichiello, vedi allegato n.3.

La Dirigente informa il Collegio che, dopo averne parlato con la F.S. , si è deciso di rivedere la Commissione Stranieri, aprendo la commissione ad un'inclusione più ampia che riguardi più aree. Per questo per i prossimi anni i docenti che faranno parte di questa commissione, saranno i Referenti dei plessi di un'inclusione che riguarda più ambiti.

AREA 4-Realizzazione di progetti d'intesa con enti esterni (Scuola,lavoro e territorio. Accoglienza, orientamento) docente La Manna, vedi allegato n.4.

AREA 4- Realizzazione di progetti d'intesa con enti esterni(Continuità rapporti con gli Istituti Comprensivi del territorio statali e paritari) docente Pugliese:

per quest'anno ha seguito il coordinamento della commissione continuità formata da insegnanti dei tre gradi di istruzione dell'Istituto, incontri con tavoli territoriali con insegnanti rappresentanti i tre Istituti Comprensivi di Cantù e le scuole paritarie. Sono stati consegnati in direzione tutti i verbali con tutte le attività ed osservazioni condotte durante gli incontri e la relativa calendarizzazione. I verbali dei tavoli territoriali sono stati depositati in direzione e sono stati anche inviati agli Istituti i cui insegnanti hanno partecipato agli incontri previsti. Stesura di due schede di passaggio: infanzia/primaria e primaria/secondaria. Sono stati tenuti i contatti con le docenti dell'Istituto e con la DS per confronti e decisioni del caso. Si è proposta la realizzazione di un archivio con la raccolta delle prove di verifica finale della scuola primaria e le prove di ingresso della scuola secondaria. Non sono state riscontrate particolari difficoltà. L'esperienza è stata nel complesso positiva grazie anche alla collaborazione delle colleghe di Istituto e delle colleghe del territorio che si sono rese disponibili al confronto.

La Dirigente chiede al Collegio di delegare le Funzioni Strumentali per la stesura del RAV,

DELIBERA N.2

Il Collegio delibera la delega alle Funzioni Strumentali, all'unanimità.

3. PROGETTI D'ISTITUTO.

Il progetto d'Istituto per l'anno scolastico 2019/2020 avrà come tematica l'ambiente. La tematica è accolta da tutti i plessi, tranne per il plesso di via Casartelli che seguirà il tema della pace. Il titolo del progetto sarà "Armonia del mondo".

DELIBERA N.3

Il Collegio approva i progetti all'unanimità.

4. Piano annuale per l' inclusione (P.A.I.)

La docente Sinisi mette al corrente il Collegio dei dati riguardante il piano annuale per l'Inclusione, vedi

allegato n.2 bis.

5. Organico

La Dirigente non ha dati certi da poter trasmettere in seduta, in quanto ci sono ritardi dall' USP di Como, le notizie restano invariate dal verbale della seduta di maggio. Per ciò che concerne l'assegnazione dei docenti si confermano i criteri dello scorso anno.

6.Utilizzo del potenziamento

La D.S., sentite le coordinatrici dei plessi , si propone di utilizzare i docenti del potenziamento come docente in compresenza, per un'organizzazione che risponda in modo più efficace alle diverse esigenze dei plessi.

Il Collegio approva: delibera n.4 all' unanimità.

7. Delibera attività alternative.

La D.S. chiede al Collegio di deliberare le attività alternative alla religione cattolica, per il prossimo anno scolastico. Le attività riguarderanno le competenze di cittadinanza con un progetto che racchiuda anche la conoscenza della Costituzione. Inoltre, ricorda ai docenti che svolgeranno tali attività che non potranno farlo nelle proprie classi.

DELIBERA N.5 . Il Collegio approva all'Unanimità.

8. Progetto Trattenimenti Scuola dell' Infanzia.

La docente Bernasconi illustra al Collegio il progetto redatto per un alunno, per il quale il neuropsichiatra infantile ritiene necessario la frequenza di un ulteriore anno presso la scuola dell'Infanzia. Vedi allegato n.

Vedi allegato n.5

Il Collegio approva il progetto all'unanimità, delibera n.6

9. Comunicazioni Dirigente

I docenti della Secondaria propongono, di ampliare l'offerta formativa, offrendo la possibilità di proporre per l'anno scolastico 2020/2021 una classe con inglese potenziato.

Il Collegio si esprime in maniera favorevole, anche per lo spostamento degli orari dei due intervalli:

09.55-10.05

11.55-12.05.

Le proposte saranno discusse nel prossimo Consiglio d'Istituto.

La Dirigente informa che, per quanto riguarda il progetto PON "Competenze 2", purtroppo non abbiamo ricevuto i finanziamenti.

La D.S informa il Collegio di corsi di formazione proposti dall' Ambito 11, all'interno del piano di Formazione. I corsi saranno attivati nel periodo settembre-novembre e le iscrizioni ai corsi saranno aperte fino al 20 luglio. Le iscrizioni possono essere fatte utilizzando il seguente link: <https://forms.gle/nVA6dV1FEJmdxw7A>.

La coordinatrice della scuola primaria di via Colombo informa il Collegio dell'adesione al progetto

"**Sicuri e protetti insieme**", laboratori ludico-espressivo per prevenire il bullismo e il cyberbullismo .

Destinatari: 5^A e 5^B via colombo.

La D.S. illustra al Collegio la proposta delle docenti della scuola dell' Infanzia "L'Aquilone", "Il Faro" e "La Lanterna": le docenti ritenendo che, il periodo dell'accoglienza sia fondamentale per l'avvio proficuo del percorso educativo e formativo del bambino, per l'anno scolastico 2019/2020, propongono che, nella settimana da lunedì 9 settembre a venerdì 13 settembre l'orario di funzionamento della scuola termini alle ore 13,30 (mensa compresa), per poter potenziare la compresenza delle insegnanti e garantire ai bambini delle condizioni di inserimento più efficaci e consone ai loro bisogni.

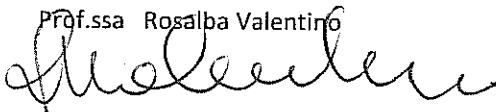
Il Collegio esprime parere favorevole.

La D.S. saluta i docenti che dal prossimo anno non faranno più parte dell'organico dell'Istituto, chi perché andrà in pensione, chi perché lavorerà presso altri Istituti.

Esauriti i punti all'ordine del giorno la seduta si chiude alle ore 18,30.


Il verbalizzatore



Prof.ssa Rosalba Valentino



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Sonia Peverelli



	ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo docenti	N. 26	
		Relazione finale funzione strumentale		

Anno scolastico 2018/2019

ALLEGATO N° 1

1. DENOMINAZIONE E DURATA DELL'INCARICO

- Docente Funzione strumentale Area 1 "GESTIONE PTOF"
- Durata annuale

2. OBIETTIVI PROGRAMMATI

COORDINAMENTO DELLA STESURA ANNUALE DEL PTOF

- a) Analisi dei bisogni, raccolta dati, coordinamento e aggiornamento del documento.
- b) Raccordo con i Docenti Funzione Strumentale
- c) Elaborazione del PTOF utilizzando la struttura fornita dal MIR sulla piattaforma realizzata all'interno del portale SIDI.

COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

- a) Supporto nella elaborazione delle Rubriche di valutazione
- b) Creazione di un archivio relativo alle Progettazioni per competenze in modo da agevolare la circolarità delle informazioni tra i docenti e fornire la memoria storica del lavoro svolto.

MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PTOF



- a) Elaborazione dei "poffini".

VERIFICA DELL'OFFERTA FORMATIVA

- a) Valutazione iniziale, in itinere e finale.
- b) Analisi dei dati dei monitoraggi genitori/alunni/docenti.
- c) Tabulazione dati, rilevamento bisogni.
- d) Rendicontazione sociale del PTOF (triennio 2016/2019)

3. ATTIVITÀ SVOLTE ED EVENTUALI MATERIALI PRODOTTI

- o Raccolta dati, coordinamento, stesura annuale del PTOF (2018/2019)
- o Raccordo con i Docenti Funzione Strumentale e i Referenti di progetto.
- o Elaborazione del PTOF utilizzando la struttura fornita dal MIR sulla piattaforma realizzata all'interno del portale SIDI (2019/2022).

	ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo docenti	N. 26	
		Relazione finale funzione strumentale		

- Elaborazione dei “Poffini” dei tre ordini di scuola.
- Elaborazione delle Rubriche di valutazione e delle relative griglie.
- Collaborazione nella creazione di un archivio relativo alle UdA realizzate nel corrente anno scolastico.
- Collaborazione nella creazione di un archivio delle prove finali di italiano e matematica.
- Collaborazione nella stesura del Curricolo delle Competenze trasversali relativi ai tre ordini di scuola e del Curricolo verticale per competenze della Scuola dell’Infanzia (bambini di 3/4/5 anni).
- Analisi dei dati dei monitoraggi genitori/alunni/docenti anno in corso.
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti anno in corso.
- Valutazione e verifica delle attività del PTOF anno in corso.
- Confronto e analisi dei dati dei monitoraggi relativi al triennio 2016/2019.

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti.

5. DIFFICOLTÀ INCONTRATE

...../.....

VALUTAZIONE

Molto proficuo il lavoro svolto con la Commissioni “ Gestione PTOF” e “Valutazione”, positiva la collaborazione con la Dirigente, con i docenti Funzione Strumentale, con i Referenti di progetto, con i docenti dell’Istituto, con il personale di segreteria.



6. IPOTESI DI LAVORO PER IL PROSSIMO ANNO

Ampliamento dell’archivio didattico.

Cantù, 26 giugno 2019

DOCENTE FS

Alessia Schiumetti

	ISTITUTO COMPENSIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo docenti	N. 27	
		Relazione finale docenti con incarichi funzionali	Versione 01.09.15	

ALLEGATO N. 2

Anno scolastico 2018/19

1. DENOMINAZIONE E DURATA DELL'INCARICO

FUNZIONE STRUMENTALE BES-DSA – incarico annuale

2. OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI

FAVORIRE L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTA' COGNITIVE,
COMPORTAMENTALI, SOCIALI



3. ATTIVITÀ SVOLTE ED EVENTUALI MATERIALI PRODOTTI

- **PER INCLUSIONE SCOLASTICA:** PREDISPOSIZIONE PAI, MONITORAGGIO SITUAZIONE ALUNNI DSA/BES ISCRITTI NELL'ISTITUTO, COORDINAMENTO PER STESURA DEI PDP, GESTIONE E ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE, RAPPORTI CON ENTI SUL TERRITORIO , DIFFUSIONE MATERIALE RELATIVO AI BES
- **PER SOSTEGNO SCOLASTICO POMERIDIANO:** RACCORDI TRA ENTI PER ORGANIZZARE ATTIVITA' DI RECUPERO POMERIDIANO, PARTECIPAZIONE INCONTRI CON OPERATORI, EDUCATORI E DOCENTI
- **PER ADM** COORDINAMENTO TRA EDUCATORI E INSEGNANTI- INCONTRI PERIODICI DI MONITORAGGIO CON IL SERVIZIO

4. DIFFICOLTÀ INCONTRATE

**PER GESTIONE DOCUMENTAZIONE BES- L'ORGANIZZAZIONE DEL DOPOSCUOLA –
MONITORAGGIO ALUNNI ADM**

LE CRITICITA' RILEVANTI SONO DOVUTE AL FATTO CHE SPESSO LA TEMPISTICA SOVRAPPONE LE TRE TEMATICHE NEL SEGUIRE TUTTI I PASSAGGI FONDAMENTALI RENDENDO COMPLICATO E PARTICOLARMENTE IMPEGNATIVO IL COMPITO ASSUNTO CHE RIGUARDA NELLO SPECIFICO LE FASI DI RACCOLTA, ACQUISIZIONE, MONITORAGGIO, INVIO, ARCHIVIAZIONE DEI DATI DI ALUNNI CON

	ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo docenti	N. 27	
		Relazione finale docenti con incarichi funzionali		

BES, O SEGUITI DA ADM O ISCRITTI AL DOPOSCUOLA E I RAPPORTI CON I VARI ENTI DI RIFERIMENTO .

PER ADM in particolare

- OLTRE AI CONSUETI TRE INCONTRI ALL'ANNO SONO PREVISTI ULTERIORI INCONTRI PER LA REVISIONE E IL MONITORAGGIO DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA LE PARTI CHE E' IN SCADENZA
- INOLTRE VI SONO STATE CRITICITA' LEGATE AI FLUSSI DELLA COMUNICAZIONE PER LA CONSEGNA DELLE SCHEDE DI PRESENTAZIONE DA PARTE DEI SERVIZI SOCIALI ALLA SCUOLA E VICEVERA, DOVUTI ANCHE ALLA LEGGE SUL DIRITTO ALLA PRIVACY CHE IMPEDISCE AI SERVIZI DI INVIARE I NOMI DEI RAGAZZI

5. VALUTAZIONE

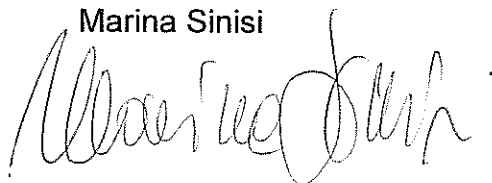
L' IMPEGNO E' CONSISTENTE DAL PUNTO DI VISTA DEL TEMPO RICHIESTO E NON CONCEDE MOMENTI DI PAUSA PER TUTTA LA DURATA DELL'ANNO SCOLASTICO OCCUPANDOSI DI TRE TEMATICHE IMPEGNATIVE (BES-DOPOSCUOLA-ADM)

6. IPOTESI DI LAVORO PER IL PROSSIMO ANNO

NON SI IPOTIZZANO SIGNIFICATIVE MODIFICHE NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ MA E' CONSIGLIABILE SEPARARE LE TEMATICHE ATTRIBUENDOLE A PIU FIGURE

Cantù, 26/06/2019

IL DOCENTE
Marina Sinisi



ANNO SCOLASTICO
2018-19

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	48
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici E SVANTAGGIO	80
➤ DSA	37
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
➤	
➤	
Totali	128
% su popolazione scolastica	12%
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		No
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	1 referente disabilità e BES 1 referente DSA 1 referente alunni stranieri	
Esperti esterni		Sì
Docenti tutor/mentor		No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi per l'inclusione dei BES	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi per l'inclusione dei BES	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi per l'inclusione dei BES	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Collaborazione con i docenti	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Condivisione PDP e scelte educative	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì

	<p>Altro: PROCEDURA DI ATTUAZIONE RAPPORTI EDUCATORE-SCUOLA Prevede che: - Nel mese di settembre di ogni anno , esclusivamente per i casi nuovi, l'educatore prenda contatto con il coordinatore di classe ; - entro la metà di ottobre di ciascun anno la segreteria A.D.M. richiede alle scuole il piano dei C. di classe utili con la presenza dell'educatore; - durante il primo C.di classe con educatore verrà fissata la data dell'incontro successivo (con l'accortezza che il successivo sia il più vicino alla fine dell'anno scolastico per consentire la valutazione), la data andrà inserita nel verbale; - la comunicazione all'educatore, in anticipo, di eventuali variazioni di date o orario stabilite, sarà compito del Coordinatore della classe in cui il minore risiede. - all'attivazione del progetto è opportuno, su richiesta della scuola, per alcuni interventi già in atto, la partecipazione dell'educatore all'incontro scuola-famiglia e, (eventualmente, da valutare) dell'assistente sociale competente o del responsabile del servizio. - sarà compito dell'insegnante trasmettere il verbale alle Referenti - sarà compito dell'educatore consegnare il verbale al Responsabile del Servizio o alla Segreteria</p>				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì			
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì			
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì			
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		x			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola,			x		

in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI: Rilevazione BES presenti nell'Istituto; monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di un PDP d'istituto, elaborazione di una proposta di PAI (Piano annuale per l'inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Referente BES: Consulenza e supporto ai colleghi sulle procedure per l'elaborazione del PDP, raccolta Piani di lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative (PREVIO ACCERTAMENTO DIAGNOSTICO DA PARTE DELLE FAMIGLIE); rilevazione di tutte le certificazioni non DSA; rilevazione di alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES gli alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi educativo-didattici; individuazione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione dei progetti personalizzati; individuazione di risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia e territorio.

Docente di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;; coordinamento stesura e applicazione dei PEI.

Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera del PAI; esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti specializzati per il sostegno.

Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione nel normale contesto del far scuola quotidiano.

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Il GLI rileva i Bes presenti nell'Istituto, monitorando il livello di inclusività; elabora la proposta del PAI al termine di ogni anno scolastico.

Il filo conduttore che guiderà l'azione dell'istituto sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di

organizzazione delle attività in aula; si passerà così dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di classe/team docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità di passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità, e nella scuola dell'infanzia anche per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici e di sussidi specifici.

Da non tralasciare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere la propria attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni e attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con CTS di zona per attività di informazione; collaborazione con il Comune, la Cooperativa Solidarietà e Servizi e l'associazione La Soglia per corsi di alfabetizzazione e per il servizio di mediazione linguistico-culturale; attività di collaborazione con servizi di zona; doposcuola per alunni con difficoltà scolastiche; corsi di alfabetizzazione di italiano L2 per adulti, inclusione al doposcuola per alunni DA e DSA se ritenuto opportuno dal Consiglio di classe

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

- il coinvolgimento nella redazione del PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o un PEI.

Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio-assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

I fondi per il diritto allo studio assegnati annualmente dovranno essere prioritariamente ed esclusivamente utilizzati per rispondere ai bisogni degli alunni DA per favorire la realizzazione di percorsi inclusivi (progetti, anche prevedendo la presenza di esperti, attrezzature informatiche e di didattica speciale, attrezzature per laboratori creativi e materiali scolastici)

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti BES e la molteplicità delle risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive con incarichi ben precisi.

L'istituto necessita di

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli interventi
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità
- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri
- Risorse per la mediazione linguistica culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.



Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e i docenti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi la disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità"

Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli. Gli insegnanti di sostegno curano particolarmente questo momento importante di passaggio tra un ordine e l'altro di scuola contattando gli Istituti Superiori del territorio e predisponendo visite guidate, incontri informativi e partecipazioni open-day per alunni DA e BES per mettere ogni alunno in condizione di sviluppare un proprio "progetto di vita"

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data Allegati:
Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)

	ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo di lavoro	Pagina 1 di 3	
		ML1-05A Relazione finale funzione strumentale	Versione 01.09.10	

ALLEGATO N° 3

Anno scolastico 2018-2019

1. DENOMINAZIONE E DURATA DELL'INCARICO

Referente per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.

2. OBIETTIVI PROGRAMMATI

- 1- Sviluppo e potenziamento delle abilità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere.
- 2- Comprensione e produzione di testi in diversi linguaggi.
- 3- Ampliamento delle tecniche di lettura.
- 4- Arricchimento del lessico.
- 5- Applicazioni di strutture logiche.
- 6- Sviluppo e potenziamento di abilità linguistiche più astratte per accedere agli apprendimenti disciplinari.
- 7- Recupero e/o consolidamento del linguaggio e dei concetti di base.

3. ATTIVITÀ SVOLTE ED EVENTUALI MATERIALI PRODOTTI

Nell'ambito del progetto "Italiano per Comunicare" sono state realizzate le seguenti attività:



Laboratorio di alfabetizzazione linguistica per gli alunni stranieri (11 allievi così suddivisi 6 nella primaria di via Colombo 5 nella secondaria di 1° Grado Tibaldi), arrivati in Italia all'inizio dell'anno scolastico (NAI), gestito da un facilitatore linguistico della Cooperativa "Progetto Sociale", per un intervento diretto e intensivo della lingua italiana. Il laboratorio prevede quest'anno un pacchetto di ore 30+30 (le prime 30 ore pagate dal Comune di Cantù, le altre 30 ore pagate dai fondi (FIS) della scuola) ore divise in 4 ore settimanali sia per la scuola primaria di via Colombo che per la secondaria di 1° grado Tibaldi. Al termine gli alunni sono stati inseriti nel laboratorio permanente in orario scolastico.

Laboratorio linguistico permanente di lingua italiana

Sono stati inseriti in questo laboratorio i NAI e gli alunni stranieri, arrivati in Italia negli anni precedenti a quello in corso, che non hanno ancora completato il percorso di apprendimento dell'italiano con L2 e/o necessitano di un rinforzo e un supporto nello studio

Il laboratorio ha proposto un percorso di completamento per tutti gli alunni stranieri che devono consolidare gli apprendimenti, comprendere ed appropriarsi dei contenuti delle discipline, devono avviare all'apprendimento della lingua e dello studio, attraverso l'utilizzo di strategie di facilitazione del testo.

Scuola primaria di via Colombo dal mese di novembre al mese di maggio, con intervento di 2 ore, rivolto ad un massimo di 5 alunni.

	ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo di lavoro	Pagina 2 di 3	
		ML1-05A Relazione finale funzione strumentale	Versione 01.09.10	

Scuola secondaria di 1° grado dal mese di novembre a maggio, con interventi di 4 ore settimanali ,rivolto ad un massimo di 10 alunni divisi in due gruppi omogenei.

Laboratorio per il potenziamento della lingua italiana "Italiano senza frontiere"

Il progetto,gestito da docenti interni della scuola che hanno dato la propria disponibilità, è stato svolto al secondo quadrimestre con la seguente distribuzione di ore:

30 ore nella primaria di via Colombo e 45 ore nella secondaria di primo grado Tibaldi, così divise: 15 h di recupero della lingua italiana e 30 h di recupero e/o potenziamento matematica.

Laboratorio estivo

Il laboratorio estivo quest'anno sarà mirato al rinforzo linguistico della lingua italiana per gli stranieri previsti nel progetto di facilitazione linguistica e mediazione, è aperto agli alunni che hanno frequentato il laboratorio NAI e/o permanente nel corso dell'anno della scuola primaria di via Colombo e nella secondaria di primo grado Tibaldi. Il periodo è dal 11 giugno al 28 luglio per un totale di 7 settimane La frequenza è di 2 giorni alla settimana per 2 ore nella sede della Tibaldi.

Progetto all'infanzia di via Colombo: "Una valigia di parole"

Il progetto è rivolto ai bambini stranieri che hanno compiuto 5 anni della scuola dell'infanzia di via Colombo, sia nel plesso "Il Faro" che nel plesso "La Lanterna". A questo progetto hanno partecipato 10 bambini per un totale di 30 ore, ripartite a metà tra i due plessi.



Durante tutto l'anno scolastico ,al bisogno ,sono stati contattati i mediatori linguistici per riunioni e partecipazioni ai colloqui, secondo le etnie di appartenenza. E' stata convocata la Commissione stranieri ed è stato concordato il "Protocollo Accoglienza" . Infine sono state approntate le circolari per informare i coordinatori delle classi interessate l'inserimento degli alunni nei vari laboratori e si sono mantenuti i contatti con la referente della Cooperativa.

Incontri di Co-progettazione

In questo anno scolastico si sono svolti 3 incontri di circa 3 ore ciascuno al Comune di Cantù,al Tavolo Territoriale di accoglienza tenuto dalla dott.ssa Natascia Tonin . Le riunioni si sono svolte con i referenti della Cooperativa Progetto Sociale e del doposcuola,i Dirigenti degli Istituti Comprensivi di Cantù 1, 2, la GSA e l'insegnante della funzione strumentale per l'integrazione degli alunni stranieri della secondaria di primo grado Tibaldi.

Il lavoro ha permesso di individuare le questioni su cui porre l'attenzione,in particolare si è messo l'accento su alcuni temi di interesse che vengono percepiti come prioritari:

- il disagio scolastico
- la dispersione scolastica
- l'inclusione scolastica
- il ben-essere del minore
- la conciliazione tempo scuola-famiglia

	ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo di lavoro	Pagina 3 di 3	
		ML1-05A Relazione finale funzione strumentale	Versione 01.09.10	

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le attività svolte hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, sono state sviluppate le abilità di base; ampliate e consolidate le tecniche, il lessico e le strutture, si sono recuperati e consolidati i concetti di base.

5. DIFFICOLTÀ INCONTRATE

Durante le attività le difficoltà incontrate riguardano i tempi impiegati per comunicare con la referente del Comune di Cantù e la Cooperativa di Roma per la mediazione linguistica, e, infine, i momenti della raccolta delle adesioni da parte degli alunni.

6. VALUTAZIONE

Nel complesso le attività sono risultate interessanti e stimolanti ed hanno arricchito la mia esperienza professionale.

6. IPOTESI DI LAVORO PER IL PROSSIMO ANNO


Nella prosecuzione del lavoro sarebbe opportuno ed auspicabile sensibilizzare maggiormente le famiglie a cogliere l'opportunità che la Scuola e il Comune offrono a questi alunni, supportando e invogliando i figli ad una frequenza assidua.

Cantù, 10-06-2019

IL DOCENTE

Prof.ssa Flora Minichiello

Flora Minichiello

	ISTITUTO COMPRESIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo docenti	N. 27	
		Relazione finale docenti con incarichi funzionali	Versione 01.09.15	

ALLEGATO N° 4

Anno scolastico 2018/21019

1. DENOMINAZIONE E DURATA DELL'INCARICO

Funzione strumentale Orientamento.

2. OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI

La funzione strumentale orientamento si è posta tre obiettivi prioritari. Nei mesi di ottobre, novembre, e dicembre ha focalizzato la propria attenzione sull'organizzazione di eventi volti ad accompagnare gli alunni delle classi terze nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. Successivamente si è preoccupata di creare un ponte tra gli allievi della scuola secondaria e i plessi delle scuole primarie del nostro Istituto; infine ha pianificato iniziative tese ad aiutare le classi seconde ad allargare lo sguardo sul mondo del lavoro, al fine di suscitare negli alunni delle sopracitate classi quesiti e interrogativi circa il mondo del lavoro e la conseguente formazione e preparazione sulle conoscenze, abilità e competenze necessarie a svolgere tale lavoro.

3. ATTIVITÀ SVOLTE ED EVENTUALI MATERIALI PRODOTTI


Le attività rivolte ai ragazzi di terza media sono state le seguenti:

- partecipazione al salone Young di Erba;
- serata d'orientamento: durante la quale il nostro Istituto ha ospitato le più prestigiose scuole secondarie di secondo grado di Cantù e della Provincia di Como;
- diffusione di tutte le informative riguardanti gli open-day delle scuole secondarie di secondo grado della provincia.
- progetto all'affettività e alla sessualità.

Per quel che riguarda la continuità si è organizzato, in collaborazione con le colleghe di Tecnologie, un concorso per realizzazione di un invito per l'open-day ai bambini della quinta primaria dei plessi del nostro Istituto. La realizzazione dell'invito è stato eseguito dai ragazzi di terza media, la consegna dell'invito ai bambini di quinta è stata effettuata da alcuni rappresentanti delle classi prime media.

Le iniziative rivolte ai ragazzi delle classi seconde medie sono state le seguenti:

- partecipazione alla selezione Girls' Day; tre delle nostre allieve sono state selezionate per partecipare agli incontri avvenuti alla Camera di Commercio di Como e in alcune aziende del territorio, la cui direzione manageriale è affidata a una donna;
- intervento in aula magna della Fondazione Maestri del Lavoro;
- Incontri di orientamento provinciali; questi incontri, tenuti da una psicologa inviata dall'UST, sono stati rivolti sia ai discenti in orario scolastico sia ai genitori in orario serale.
- Orientamento in movimento: uscite dei ragazzi durante le ore curricolari in aziende di diversi settori della provincia.

ISTITUTO COMPENSIVO CANTÙ 1 Via Manzoni, 19	Modulo docenti	N. 27	
	Relazione finale docenti con incarichi funzionali	Versione 01.09.15	

4. DIFFICOLTA' INCONTRATE

Non sono state incontrate criticità.

5. VALUTAZIONE

La valutazione è nel complesso positiva. Le iniziative sembrano aver soddisfatto la maggior parte dei ragazzi, in quanto le attese dei più sono state avvalorate dall'esperienza vissuta, per pochi sono state deluse. Ma la stessa delusione ha permesso a quei pochi ragazzi di comprendere le differenze tra le proprie aspettative e la realtà.

6. IPOTESI DI LAVORO PER IL PROSSIMO ANNO

Tali iniziative possono essere riproposte per il prossimo anno scolastico; da rivedere la distribuzione più equa degli impegni tra il primo e il secondo quadrimestre.

Cantù, 11/ 06/ 2019

LA DOCENTE

Rosanna La Manna